



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

CONSULTORIO FAMILIARE E PERCORSO NASCITA

Sono strutture preposte alla tutela della salute della donna, del bambino e della famiglia. Si caratterizzano per le attività di promozione, informazione e prevenzione.

Comprende le seguenti macroaree di intervento:

- a. maternità e paternità consapevole
- b. giovani
- c. screening patologie apparato genitale femminile
- d. violenza di genere
- e. migranti

Normativa di riferimento: L. 405/75, L. 194/78, L.R. 8/79, D.G.R. n. 48/19 del 29.11.2007

	REQUISITI MINIMI STRUTTURALI	SI	NO
1.	I locali e gli spazi della struttura sono correlati alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate.		
2.	Le dimensioni dei locali sono adeguate e coerenti rispetto al tipo di interventi effettuati.		
3.	Le dotazioni di attrezzature e arredi sono adeguate e coerenti rispetto al tipo di interventi effettuati.		
4.	Sono presenti:		
	a. Locale attesa dotato di numero di posti a sedere adeguato rispetto ai picchi di frequenza degli accessi, con spazi idonei ad assicurare privacy e riservatezza, con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda di riferimento.		
	b. Locale/spazio per le attività di accettazione, amministrazione e archivio		
	c. Locali per le attività di consulenza e informazione (psicologo, assistente sociale ecc.) della superficie non inferiore ai 12 mq.		
	d. Ambulatorio medico per le visite specialistiche e le valutazioni diagnostiche attinenti alle attività, con le caratteristiche strutturali, tecnologiche, organizzative, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda di riferimento.		
	e. Locale per le riunioni e la formazione, di superficie non inferiore ai 12 mq e comunque in grado di rispettare le vigenti normative in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.lgs 81/2008).		
	f. Servizi igienici per gli utenti e gli operatori di cui almeno uno con i requisiti della L. 13/89, con le caratteristiche strutturali, impiantistiche, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda di riferimento		
	g. Spogliatoio per il personale, con le caratteristiche strutturali, di arredo e dotazioni previste nell'apposita scheda di riferimento		
	h. Locale/spazio per il deposito del materiale pulito.		
	i. Locale/spazio per il deposito del materiale sporco		
5.	La struttura garantisce la completa accessibilità e visitabilità degli spazi.		

	REQUISITI IMPIANTISTICI	SI	NO
6.	Gli impianti elettrici e tecnologici in generale installati nella struttura sono realizzati in conformità alle vigenti normative in materia.		
7.	E' inserito nella struttura un impianto che garantisca i parametri microclimatici estivi ed invernali secondo gli standard previsti dalla vigente normativa in materia.		
8.	E' presente la rete telefonica.		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

CONSULTORIO FAMILIARE E PERCORSO NASCITA

	REQUISITI TECNOLOGICI	SI	NO
9.	La dotazione strumentale è correlata alla tipologia ed al volume delle prestazioni erogate.		
10.	Sono disponibili per le diverse attività:		
	a. attrezzature e mezzi di comunicazione e informazione (TV, proiettore, lettore CD/DVD fotocopiatore, PC, stampante ecc)		
	b. supporto e mezzi per il collegamento interno e in rete (Telefono e FAX)		
	c. arredi e attrezzature specifiche per l'informazione e la formazione del percorso nascita		
	d. mini doppler fetale		
	e. carrello per la gestione dell'emergenza ai sensi della normativa vigente		

	REQUISITI ORGANIZZATIVI (personale)	SI	NO
11.	E' garantita la presenza di figure professionali: medici, psicologi, infermieri, ostetriche, assistenti sociali, in numero sufficiente a soddisfare i bisogni della popolazione servita		
12.	E' garantita l'attività di consulenza a carattere interdisciplinare, la metodologia di lavoro coinvolge il gruppo		
13.	Di norma, sono garantite le sotto elencate figure professionali previste dall'art. 4 della L. n. 8 del 1979:		
	a. medico specialista in ostetricia e ginecologia		
	b. medico specialista in pediatria		
	c. Psicologo o laureato specializzato in psicologia		
	d. assistente sociale		
	e. ostetrica		
	f. assistente sanitaria o in carenza da idonea figura professionale		
	g. sono integrate le altre figure professionali quando necessarie, anche in regime di consulenza (mediatore linguistico culturale, mediatore familiare, avvocato ecc.)		

REQUISITI ORGANIZZATIVI (procedure)

	Sono formalizzate e documentate le procedure per:	SI	NO
14.	a. le riunioni di equipe che dimostrano attività contraddistinte da un elevato grado di unitarietà e integrazione funzionale degli interventi		
	b. il percorso di accompagnamento alla nascita con sostegno psico-sociale anche per le donne migranti		
	c. la presa in carico della gravidanza fisiologica sino al termine, con invio alle strutture ospedaliere per l'espletamento del parto		
	d. l'individuazione precoce delle gravidanze a rischio da inviare alle strutture di riferimento		
15.	la compilazione e adozione della cartella sanitaria		
16.	la presa in carico globale delle minorenni che affrontano la maternità senza reti familiari e sociali di appoggio, e delle donne che intendono non riconoscere il figlio alla nascita e mantenere l'anonimato.		
17.	la facilitazione all'accesso degli esami preventivi (DM1998), emato-chimici e strumentali, comprese le ecografie ostetriche prenotate direttamente dal consultorio attraverso protocolli di intesa con le Unità Operative interessate		



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

CONSULTORIO FAMILIARE E PERCORSO NASCITA

		SI	NO
18.	la promozione alla salute, l'educazione sessuale e l'assunzione di comportamenti corretti per la prevenzione delle gravidanze non desiderate e delle malattie sessualmente trasmesse		
19.	l'offerta attiva di colloqui preconcezionali rivolti ai singoli e alle coppie. L'individuazione del rischio genetico, operando in collegamento con i centri di diagnosi prenatale.		
20.	la tutela della salute della donna e del prodotto del concepimento, che assicurino la presa in carico e la continuità assistenziale.		
21.	l'attività di assistenza domiciliare alla puerpera per la gestione del neonato e per la depressione post-partum con supporto psicologico e sociale; individuazione del <i>baby-blues</i> .		
22.	la promozione della visibilità e dell'accesso ai consultori		
23.	l'informazione (*) sui diritti della donna relativamente ai servizi sociali, sanitari e assistenziali e alla normativa sul lavoro a tutela della gestante		
24.	il sostegno e la valutazione psico sociale nel percorso pre e post adottivo		

(*) deve essere disponibile e offerto attivamente materiale informativo (manifesti, *brochure* anche multilingue, sito web aziendale, etc.) sui consultori e i punti nascita, in tutti i filtri del percorso nascita: dipartimento materno-infantile, dipartimento di prevenzione (servizi di vaccinazione), MMG, PLS, Laboratori analisi distrettuali e ospedalieri, enti locali (comuni, scuole, etc.) associazioni di volontariato, farmacie etc.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

CONSULTORIO FAMILIARE E PERCORSO NASCITA

IL SOTTOSCRITTO D I C H I A R A
il mancato possesso dei seguenti requisiti e ne giustifica il motivo

Nr. Requisito	Giustificazione mancato possesso	Tempistica di risoluzione

